



Coordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

VIAGGIO A LOURDES E MESE DI OTTOBRE

Il Signore ci ha dato la gioia di iniziare il mese di ottobre: mese del Rosario e delle Missioni; domenica 21 si celebra la giornata mondiale delle missioni. Il Rosario è una preghiera semplice, per me non monotona, che mi permette di ricordare e raggiungere tante persone ed essere così più vicino a loro. Papa Francesco ha detto: "il Rosario è la preghiera del mio cuore". Ogni sera alle ore 18.00 nella nostra Chiesa c'è la recita del Rosario. E' un invito rivolto a tutti: possiamo essere più numerosi?

Dal 21/24 - 09 si è svolto il pellegrinaggio a Lourdes: un'esperienza di gioia, ma soprattutto di un'intensa e prolungata preghiera per tutti, in modo particolare per gli ammalati. **Padre Gianni**

"Santa Bernardetta è ognuno di noi, per cui nella Grotta, la Madonna ha parlato anche a me". "E' stata la prima volta che mi sono recata a Lourdes, sono andata ad incontrare il Signore, attraverso la Madre. Sono stata felice di questo incontro, di questo momento di grazia". "Splendida esperienza per me che da molti anni ne sentivo parlare e sognavo di poter raggiungere quel luogo. Quante emozioni in pochi giorni. Tante lacrime di gioia ho versato e anche tante risate insieme al gruppo; persone sconosciute, ma di grande fede. Tutto questo mi ha aiutato nei giorni successivi a riprendere il "mio pellegrinaggio" in ospedale. Spero di continuare ad affrontare con serenità quanto mi attende, affidandomi sempre più alla Madre Celeste". "Abbiamo trascorso momenti gioiosi e nello stesso tempo commoventi; abbiamo pregato con intensità e partecipato a celebrazioni così solenni e coinvolgenti da lasciare un ricordo duraturo nella nostra memoria. Abbiamo compreso che a Lourdes si riceve molto di più di quanto si dia, perché Lourdes è luogo di incontro, di amore, di donazione e da Lourdes si torna sempre con la speranza".

Lourdes è luogo speciale dove la forza e l'energia della fede sembrano materializzarsi nei volti della moltitudine di persone che affolla le piazze e le cappelle. Anche quando ci si ritrova circondati da estranei, si percepisce il profondo senso di appartenenza ad un'unica famiglia. Voglio ringraziare tutti i "compagni di viaggio" con il desiderio che il nostro cammino possa continuare nella vita della nostra comunità. Desidero ricordare e ringraziare i coniugi Elisa e Franco che con la loro partecipazione ci hanno offerto una splendida testimonianza di affetto e dedizione, di pazienza e di amore davvero ammirevoli. Un grazie particolare a Padre Gianni che ci ha radunati, condotti... e lasciati liberi. **Silvana**

Evangelo secondo san Marco Mc 5,1-20

Invocazione allo Spirito Santo

Vieni, Spirito Santo
riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.
Manda il tuo Spirito, Signore.
E rinnova la faccia della terra.

Intanto giunsero all'altra riva del mare, nella regione dei Geraseni. Come scese dalla barca, gli venne incontro dai sepolcri un uomo posseduto da uno spirito immondo. Egli aveva la sua dimora nei sepolcri e nessuno più riusciva a tenerlo legato neanche con catene, perché più volte era stato legato con ceppi e catene, ma aveva sempre spezzato le catene e infranto i ceppi, e nessuno più riusciva a domarlo. Continuamente, notte e giorno, tra i sepolcri e sui monti, gridava e si percuoteva con pietre. Visto Gesù da lontano, accorse, gli si gettò ai piedi, e urlando a gran voce disse: «Che hai tu in comune con me, Gesù, Figlio del Dio altissimo? Ti scongiuro, in nome di Dio, non tormentarmi!». Gli diceva infatti: «Esci, spirito immondo, da quest'uomo!». E gli domandò: «Come ti chiami?». «Mi chiamo Legione, gli rispose, perché siamo in molti». E prese a scongiurarlo con insistenza perché non lo cacciasse fuori da quella regione.

Ora c'era là, sul monte, un numeroso branco di porci al pascolo. E gli spiriti lo scongiurarono: «Mandaci da quei porci, perché entriamo in essi». Glielo permise. E gli spiriti immondi uscirono ed entrarono nei porci e il branco si precipitò dal

Preghiamo.

O Padre, che nella luce dello Spirito Santo guidi i credenti alla conoscenza piena della verità, donaci di gustare nel tuo Spirito la vera Sapienza e di godere sempre del tuo conforto. Per Cristo nostro Signore. Amen

burrone nel mare; erano circa duemila e affogarono uno dopo l'altro nel mare. I mandriani allora fuggirono, portarono la notizia in città e nella campagna e la gente si mosse a vedere che cosa fosse accaduto. Giunti che furono da Gesù, videro l'indemoniato seduto, vestito e sano di mente, lui che era stato posseduto dalla Legione, ed ebbero paura. Quelli che avevano visto tutto, spiegarono loro che cosa era accaduto all'indemoniato e il fatto dei porci. Ed essi si misero a pregarlo di andarsene dal loro territorio. Mentre risaliva nella barca, colui che era stato indemoniato lo pregava di permettergli di stare con lui. Non glielo permise, ma gli disse: «Và nella tua casa, dai tuoi, annuncia loro ciò che il Signore ti ha fatto e la misericordia che ti ha usato». Egli se ne andò e si mise a proclamare per la Decàpoli ciò che Gesù gli aveva fatto, e tutti ne erano meravigliati.

DOMANDE

- Gesù era un esorcista?
- Perché si ricorda tante volte nel Vangelo la presenza del demonio?
- Ti sembra che Gesù possa liberarti da qualcuno o qualcosa? O non senti la necessità di un liberatore?

RIFLESSIONI

- Ancora una volta troviamo Gesù in lotta col potere del male, come già in diverse occasioni nei primi capitoli del Vangelo secondo Marco. Infatti Gesù era sicuramente conosciuto come uno che scacciava i demoni.

- Ci sono delle differenze rispetto agli altri episodi: questa volta il racconto è lungo e dettagliato; Gesù si trova in terra straniera; i demoni sono molti e hanno un nome romano (legione); la persona guarita si propone come discepolo di Gesù.

- Il racconto è drammatico e mostra tutta la forza del male e del demonio: l'uomo posseduto era stato invano legato con ceppi e catene, ma sempre se ne liberava; notte e giorno gridava; nessuno poteva dominarlo... Inoltre, interrogato da Gesù, il demonio (o spirito impuro) dice di avere un nome plurale, perchè sono molti.

- Molto inquietante il fatto che il demonio conosce Gesù e ne ha paura e rispetto (questo fatto già lo abbiamo visto in altri episodi), più di quanto ne abbiano gli indemoniati o coloro che stanno loro vicini.

- Tutto l'episodio sembra sottolineare la drammaticità e la gravità del fatto che il male può dominarci, tenerci in catene; non è, quella del male, una presenza da sottovalutare. Gesù lo sa, ne ha la chiara percezione: ci ha insegnato a pregare il Padre dicendo: "liberaci dal male". Non sempre ce l'ha l'uomo che può anteporre alla liberazione dal male un bene economico come una mandria di porci.

- Gesù si presenta come l'unico che ci può liberare dal male. Resta da capire se noi vogliamo questa liberazione e di che natura o con che sembianze si presenti il male nella nostra vita: il nome Legione dice che possono essere molti e diversi i mali che ci attanagliano.

- Il testo ci presenta due reazioni di fronte alla liberazione: quella degli abitanti della regione, che chiedono a Gesù di andarsene, e quella del liberato, che chiede a Gesù di unirsi al suo gruppo. Due reazioni diverse davanti a Gesù liberatore, una di accoglienza senza condizioni e una di rifiuto, perchè le condizioni di Gesù sono troppo gravose.

- Infine, non sempre Gesù chiama a seguirlo da vicino: questa volta chiede all'uomo liberato di restare a casa sua e annunciare la misericordia di Dio. Ci sono diverse vocazioni nella chiesa, tutte importanti, in famiglia, nella consacrazione religiosa, nella missione.

Mi scherniscono quelli che mi vedono,
storcono le labbra, scuotono il capo:
"Si è affidato al Signore, lui lo scampi;
lo liberi, se è suo amico".

Sei tu che mi hai tratto dal grembo,
mi hai fatto riposare
sul petto di mia madre.

Al mio nascere tu mi hai raccolto,
dal grembo di mia madre
sei tu il mio Dio.

Dal Salmo 22

Al termine della lettura e meditazione

O Santo Spirito, che hai ispirato questa Parola di Vita,
fa' che l'accolga nel mio cuore come semente viva
e la metta in pratica per portare frutti di bontà e di pace. Amen.

"Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi" (Sal 1, 1)

AVVISI

DOMENICA 7 OTTOBRE - VI dopo il Martirio di San Giovanni

- 11.30: Mandato ai Catechisti e iscrizioni Catechismo
- Vendita di mele di AISM in piazza

MERCOLEDI' 10 OTTOBRE

Giornata di spiritualità con Padre Moretti

DOMENICA 14 OTTOBRE - Dedicazione del Duomo

APPELLO ALLA COMUNITA' CRISTIANA!

Sappiamo che la parola del Signore è un aiuto indispensabile per non smarrirci: "Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino» (Sal 119,105). Pietro risponde a Gesù dicendo " *Signore da chi andremo, solo tu hai parole di vita eterna*". Nel Credo proclamiamo " *Credo nello Spirito Santo che è Signore e dà la vita ... e ha parlato per mezzo dei profeti*". Come potremmo affrontare il nostro pellegrinaggio terreno senza essere regolarmente nutriti e illuminati dalla Parola di Dio che risuona nella liturgia? Papa Francesco ci ricorda: " *La Parola di Dio fa un cammino dentro di noi. La ascoltiamo con le orecchie e passa al cuore; non rimane nelle orecchie, deve andare al cuore; e dal cuore passa alle mani, alle opere buone. Quando a messa si legge la Parola di Dio dobbiamo ascoltare, aprire il cuore, perché è Dio stesso che ci parla. È Dio che, tramite la persona che legge, ci parla e interpella noi che ascoltiamo con fede*".

Ce n'è abbastanza per capire quanto sia importante il ministero del "lettore" e quanto sia opportuno trovare "buoni lettori", persone che sappiano proclamare bene la Parola in modo chiaro a tutti. A suo modo il lettore opera come evangelizzatore.

Cerchiamo uomini e donne di buona volontà, che troveranno gioia nel servire la comunità.

Contattatemi al 3703609100 o a m.capecchi@gmail.com o segnalate il vostro nominativo a Padre Gianni.

Le coppie di fidanzati che desiderano partecipare prossimamente al **CORSO FIDANZATI** diano la propria adesione; il corso si svolgerà il martedì sera nei mesi di gennaio/febbraio 2019



FACCIAMO SPARIRE LA SCI EROSI MULTIPLA

DONA AL 45512

IL 4, 6 e 7 OTTOBRE
LA MELA DI AISM SCENDE IN PIAZZA

#SMUOVITI

LA MELA DI AISM

Vuoi sapere di più sulla nostra parrocchia? Apri il sito www.parrocchiacristore.com